



CAPITOLATO DI GARA PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI MANUTENZIONE DI APPARECCHIATURE AUDIOLOGICHE OCCORRENTE all’ATS INSUBRIA

Art. 1 OGGETTO DEL SERVIZIO FINALITA’ E CARATTERISTICHE DEL SERVIZIO

Il presente capitolato ha ad oggetto l’erogazione del servizio triennale di manutenzione di apparecchiature audiolgiche (n. 1 audiometro AMPLAID A137 e n. 1 cabina Silente EUROMEDICAL AUDIO AP Ø sede di Como e n. 1 audiometro AMPLAID A137 – e n. 1 cabina silente AMPLIFON G1X1 TIPO H sede di Varese). Le prestazioni richieste, sono le seguenti:

a) Per le n. 2 Apparecchiature SEDE DI COMO Via Castelnuovo 1

Manutenzione preventiva (costi di trasferta e manodopera inclusi) comprendente n. 2

interventi programmati all’anno – on site – per operazioni di verifica, manutenzione e taratura secondo standard internazionali di riferimento in accordo alle normative UNI EN ISO 8253-X; copia del certificato di taratura deve essere rilasciato all’U.O. PSAL, sede territoriale di Como. Gli interventi previsti dovranno essere effettuati **2 volte/anno** a distanza di 6 mesi gli uni dagli altri. La manutenzione preventiva ha come obiettivo quello di apportare tutte le operazioni di verifica e manutenzione preventiva sulle apparecchiature, atte ad impedire il verificarsi di guasti e interruzioni di funzionamento.

Gli interventi di manutenzione dovranno essere verbalizzati su apposito rapporto di intervento tecnico debitamente verificato e sottoscritto dal Responsabile dell’U.O. PSAL, sede territoriale di Como. Gli interventi dovranno essere effettuati entro 10 giorni dalla richiesta da parte dell’U.O. PSAL, sede territoriale di Como.

b) Per le n. 2 Apparecchiature SEDE DI VARESE Via O. Rossi 9

Manutenzione preventiva (costi di trasferta e manodopera inclusi) comprendente n. 2 interventi programmati all’anno – on site – per operazioni di verifica, manutenzione e taratura secondo standard internazionali di riferimento in accordo alle normative UNI EN ISO 8253-X; copia del certificato di taratura deve essere rilasciato all’U.O. PSAL, sede territoriale di Varese. Gli interventi previsti dovranno essere effettuati **2 volte/anno** a distanza di 6 mesi gli uni dagli altri. La manutenzione preventiva ha come obiettivo quello di apportare tutte le operazioni di verifica e manutenzione preventiva sulle apparecchiature, atte ad impedire il verificarsi di guasti e interruzioni di funzionamento.

Gli interventi di manutenzione dovranno essere verbalizzati su apposito rapporto di intervento tecnico debitamente verificato e sottoscritto dal Responsabile dell’U.O. PSAL, sede territoriale di Varese. Gli interventi dovranno essere effettuati entro 10 giorni dalla richiesta da parte dell’U.O. PSAL, sede territoriale di Varese.

c) Erogazione di un corso specifico di formazione, della durata di 2 ore, per consentire l’effettuazione dell’audiometria da parte del personale infermieristico della SSNORD.

Art. 2- REQUISITI DEL PERSONALE – TRATTAMENTO DEI LAVORATORI

Nessun rapporto di lavoro verrà ad instaurarsi tra l'ATS ed il personale addetto all'espletamento delle prestazioni assunte dall'impresa appaltatrice.

Tutto il personale addetto ai servizi dati in appalto lavorerà, infatti, alle dirette dipendenze e sotto l'esclusiva responsabilità dell'appaltatore, sia nei confronti della stazione appaltante e dei terzi, sia nei riguardi delle leggi sull'assicurazione obbligatoria e di tutte le altre vigenti.

L'ATS è infatti da ritenersi estranea a qualsiasi vertenza economica o giuridica tra l'appaltatore stesso ed il proprio personale dipendente.

La ditta appaltatrice per l'espletamento del servizio dovrà avvalersi unicamente di personale regolarmente assunto e regolarmente assicurato a termini di legge e di contratto, obbligandosi ad attuare nei confronti di detto personale condizioni normative e retributive non inferiori a quelle stabilite dai vigenti contratti di lavoro della categoria.

I dipendenti della ditta dovranno adeguatamente fruire altresì di copertura assicurativa contro infortuni e malattie nonché contro i danni causati a terzi dall'attività oggetto del presente appalto. Gli oneri derivanti dalla costituzione delle predette coperture assicurative saranno integralmente a carico della ditta aggiudicataria.

A richiesta dell'ATS, l'appaltatore dovrà fornire le prove di avere regolarmente soddisfatto gli obblighi relativi alle assicurazioni sociali ed infortunistiche obbligatorie nonché gli obblighi contrattuali nei confronti del personale impiegato, anche nel caso di soci di cooperativa.

Il mancato rispetto delle clausole in ambito salariale, assicurativo, assistenziale e previdenziale comporterà infatti la facoltà per l'ATS di risolvere in via immediata il contratto di appalto.

La ditta appaltatrice, e per essa il suo personale dipendente, dovrà attenersi a tutte le norme inerenti la sicurezza sul luogo del lavoro dettate dal D.Lgs 81/08 nonché alle norme vigenti in materia di igiene del lavoro.

Art. 3 – DURATA DEL CONTRATTO

Il contratto avrà decorrenza prevista da aprile 2023 a marzo 2026, con facoltà di proroga da parte dell'ATS dell'Insubria di 6 mesi, alle medesime condizioni, tra cui quelle economiche.

Sarà tuttavia facoltà dell'ATS dare inizio al rapporto anche in data successiva a quella indicata, in relazione alla durata della procedura di gara.

Art. 4 – CONDIZIONI ECONOMICHE DEL SERVIZIO

Le condizioni economiche del servizio sono quelle derivanti dal prezzo offerto dalla ditta aggiudicataria come indicato in offerta. Il prezzo offerto dalla ditta è comprensivo di tutto quanto previsto dal presente capitolato.

Art. 5 – OBBLIGHI DELL'AGGIUDICATARIO

Oltre a quanto indicato in altre parti del presente capitolato, la ditta aggiudicataria:

- a) si impegnerà ad effettuare il Servizio secondo quanto precisato al precedente art. 1;
- b) si impegnerà ad osservare tutte le condizioni generali e particolari stabilite dalle leggi e dai regolamenti in materia di assicurazioni contro gli infortuni sul lavoro, nonché le clausole e gli obblighi in materia di rapporto di lavoro che si intendono qui richiamate;
- c) si impegnerà ad adottare durante l'esecuzione del servizio tutti i provvedimenti, le misure e le cautele necessarie per garantire la salute, l'incolumità delle persone impegnate per il servizio, degli utenti nonché di terzi;
- d) si impegnerà a provvedere all'immediata sostituzione nei casi di assenza per qualsiasi motivo dal servizio dei propri operatori nonché di quelli che, per comprovati motivi debitamente esternati, dovessero risultare inadatti allo svolgimento delle prestazioni oggetto del presente capitolato;

- e) si impegnerà a produrre la documentazione comprovante l'ottemperanza alle disposizioni di legge sopra richiamate su semplice richiesta da parte dell'ATS;
- f) si impegnerà ad attenersi alle disposizioni previste dal D. L.vo n. 81/2008 e successive modificazioni ed integrazioni in materia di sicurezza e prevenzione, la ditta aggiudicataria sarà informata sulle modalità di evacuazione, sui layout di evacuazione e la dislocazione delle attrezzature antincendio e dei presidi di primo soccorso attraverso gli addetti alle emergenze, e dovrà attenersi alle informazioni ricevute in caso di emergenza.

L'Impresa dovrà ottemperare alle norme relative alla prevenzione degli infortuni dotando il proprio personale di indumenti appositi e di mezzi di protezione atti a garantire la massima sicurezza in relazione al servizio svolto e dovrà adottare tutti i procedimenti e le cautele atti a garantire l'incolumità delle persone addette e dei terzi.

La ditta si obbliga comunque a provvedere, a cura e carico proprio e sotto la propria responsabilità, a tutte le spese occorrenti, secondo i più moderni accorgimenti della tecnica, per garantire, in conformità al D.L.vo n. 81/2008 e s.m.i., la completa sicurezza durante l'espletamento del servizio e l'incolumità delle persone addette alle forniture stesse e per evitare incidenti e/o danni di qualsiasi natura, a persone o cose, esonerando l'ATS da ogni e qualsiasi responsabilità.

Ogni responsabilità nel caso di infortunio o di danni di ogni genere che potrebbe occorrere al personale impiegato al servizio, agli utenti nonché a terzi, per fatto riconducibile alla ditta ed al proprio personale durante l'espletamento del servizio sarà imputato alla ditta medesima restandone completamente sollevata l'ATS.

Art. 6 – LIQUIDAZIONE FATTURE - PAGAMENTI

Le fatture semestrali, unitamente ai rapporti di intervento tecnico sottoscritti dal Responsabile del Servizio presso il quale è stato effettuato il lavoro, dovranno essere inviate come di seguito elencato:

ATS sede territoriale di Como

- | | | |
|--------------------------|------------------------------|--------------------------------------|
| <input type="checkbox"/> | Denominazione Ente: | ATS Insubria |
| <input type="checkbox"/> | Sede legale: | via Ottorino Rossi, 9 – 21100 Varese |
| <input type="checkbox"/> | Codice IPA: | ATSIN |
| <input type="checkbox"/> | Codice Univoco Ufficio: | 9ZTIFF |
| <input type="checkbox"/> | Nome dell'ufficio: | 303-UFF_FATTELET-COMO |
| <input type="checkbox"/> | Codice fiscale – Partita IVA | 03510140126 |

In riferimento alla fatturazione elettronica, l'impresa è tenuta ad adempiere a quanto previsto dal D. MEF n. 55/2013 e dal D.L. n. 66/2014, convertito con L. n. 89/2014.

Gli uffici competenti procederanno alla relativa liquidazione in base ai prezzi pattuiti, dopo aver dedotto tutte le eventuali somme delle quali il fornitore fosse debitore.

Il pagamento dei corrispettivi convenuti sarà effettuato entro 30 giorni dalla verifica di regolare esecuzione del contratto a cura del competente Responsabile o del Direttore dell'esecuzione del contratto laddove nominato; tale verifica sarà effettuata entro 30 giorni dalla data di ricevimento della fattura.

In particolare il pagamento dei corrispettivi da parte dell'ATS è subordinato alla acquisizione della dichiarazione di regolarità contributiva e retributiva.

Art. 7 – PENALITA'

Ove si verificano inadempienze dell'appaltatore nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali, l'ATS INSUBRIA ha facoltà di applicare, previa contestazione formale, penali rapportate alla gravità delle inadempienze riscontrate, per un importo minimo di € 100,00 fino ad un massimo pari al 10% del valore del contratto.

L'inadempimento sarà contestato con nota scritta trasmessa a mezzo pec; le giustificazioni, che dovranno essere fornite per iscritto dall'appaltatore nel termine massimo di cinque giorni

dal ricevimento della contestazione, saranno discrezionalmente valutate dall'Amministrazione. Qualora le citate controdeduzioni non siano ritenute accoglibili, ovvero non vi sia risposta, ovvero la medesima non sia pervenuta nel termine assegnato, sono applicate all'impresa affidataria le penali come sopra indicate.

In caso di inadempimento totale o parziale da parte dell'Appaltatore, oltre all'applicazione delle penali, l'ATS si riserva la facoltà di fare eseguire le prestazioni non erogate da altro soggetto, con addebito dei relativi costi all'appaltatore inadempiente.

Nel caso in cui i corrispettivi liquidabili al fornitore non fossero sufficienti a coprire l'ammontare delle penali, l'ATS si rivarrà sul deposito cauzionale definitivo (ove previsto) che, in tal caso, dovrà essere immediatamente reintegrato.

Quanto sopra fatto salva ogni altra azione che l'ATS riterrà opportuna in idonea sede ai fini dell'accertamento ed al risarcimento di ulteriori danni derivanti dagli inadempimenti contrattuali.

Art. 8 – TRACCIABILITA' FLUSSI FINANZIARI

In materia di tracciabilità dei flussi finanziari si richiama quanto previsto dall'art. 3 della L. 13 agosto 2010, n. 136 e s.m.i.; in particolare la ditta aggiudicataria, in ottemperanza a quanto ivi stabilito dovrà, a pena di nullità assoluta del contratto, ai fini del pagamento delle fatture:

1. indicare gli estremi identificativi del conto corrente bancario o postale dedicato, anche non in via esclusiva, alle commesse pubbliche, nonché il codice IBAN;
2. indicare le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare sul conto corrente dedicato.

La ditta aggiudicataria provvede altresì a comunicare ogni modifica relativa ai dati trasmessi.

Art. 9 – STIPULAZIONE DEL CONTRATTO

La stipulazione del contratto avverrà mediante comunicazione scritta dell'atto di aggiudicazione.

Art. 10 – RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Fermo restando quanto precisato in altre parti del presente capitolato, il contratto si risolverà di diritto, ex art. 1456 c.c., previa dichiarazione da comunicarsi al Fornitore con raccomandata A/R o PEC, per i seguenti motivi:

- a) in caso di frode, di grave negligenza, di contravvenzione nella esecuzione degli obblighi e delle condizioni contrattuali;
- b) gravi violazioni delle clausole contrattuali, tali da compromettere la regolarità della fornitura;
- c) violazione a norme e a principi dei Codici Etici delle ex ASL delle Province di Como e di Varese (pubblicati sui siti istituzionali) e del Patto di Integrità in materia di Contratti Pubblici Regionali (D.G.R.L. n. X/1299 del 30 gennaio 2014);
- d) accertamento di n. 3 "non conformità" nel periodo di validità del rapporto contrattuale: per non conformità si intendono qualsiasi violazione, anche non grave, delle clausole contenute nel presente capitolato, sanzionate con l'applicazione di penale.

Ai sensi dell'art. 9 -bis della Legge 13 agosto 2010, n. 136 e s.m.i., il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni costituisce causa di risoluzione del contratto.

La risoluzione del contratto, per qualsiasi motivo, comporta il risarcimento dei danni derivanti.

Gli eventuali maggiori oneri che l'ATS dovesse sostenere per garantire il servizio aggiudicato, con affidamento ad altro operatore economico, nei limiti di vigenza del contratto e per quanto in esso previsto, verranno addebitati al fornitore inadempiente, trattenendo quanto dovuto sui pagamenti che risultassero ancora da effettuare.

Nel caso in cui le inadempienze da parte della ditta aggiudicataria comportassero evidenti disservizi, fermo restando la responsabilità penale ove si ravvisasse l'interruzione di pubblico servizio, si procederà comunque all'incameramento di tutto il deposito cauzionale versato, a titolo di penale, salvo il risarcimento del danno ulteriore.

In questo ultimo caso, e nel caso in cui il deposito cauzionale versato od eventuali altri crediti non fossero sufficienti al rimborso dell'intero danno, l'ATS inoltrerà, a mezzo lettera raccomandata A.R., nota per quanto dovuto dalla ditta inadempiente, che dovrà provvedere al pagamento entro trenta giorni dalla notifica di addebito.

Art. 11 – RECESSO

L'A.S.L. ha diritto, nei casi di:

- giusta causa;
- mutamenti di carattere organizzativo, quali, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, accorpamento o soppressione o trasferimento di uffici;
- disposizioni nazionali o regionali in materia di competenza delle ATS che dovessero riflettersi sul servizio oggetto del presente Capitolato;
- stipulazione di una Convenzione da parte di CONSIP o di ARIA (Azienda Regionale per l'innovazione e gli Acquisti) avente ad oggetto il servizio oggetto del presente Capitolato;
- messa in fuori uso e/o non utilizzo di una o più apparecchiature per l'attività istituzionale oggetto del presente capitolato;

recedere unilateralmente dal contratto, in tutto o in parte, in qualsiasi momento, con un preavviso di almeno 30 (trenta) giorni solari, da comunicarsi alla ditta con lettera raccomandata A/R..

Nel periodo di preavviso, la ditta aggiudicataria dovrà comunque, su richiesta dell'ATS, proseguire le singole prestazioni la cui interruzione/sospensione può a giudizio dell'ATS. medesima provocare danno alla stessa.

In caso di recesso dell'ATS, la ditta aggiudicataria ha diritto al pagamento dei servizi effettuati, purché eseguiti correttamente ed a regola d'arte, secondo il corrispettivo e le condizioni contrattuali, rinunciando espressamente, ora per allora, a qualsiasi ulteriore eventuale pretesa, anche di natura risarcitoria, ed a ogni ulteriore compenso o indennizzo e/o rimborso delle spese, anche in deroga a quanto previsto dall'articolo 1671 c.c..

Fermo restando quanto sopra previsto, qualora taluno dei componenti l'organo di amministrazione o l'amministratore delegato o il Direttore Generale o il responsabile tecnico della ditta aggiudicataria siano condannati, con sentenza passata in giudicato, per delitti contro la Pubblica Amministrazione, l'ordine pubblico, la fede pubblica o il patrimonio, ovvero siano assoggettati alle misure previste dalla normativa antimafia, l'ATS ha diritto di recedere dal contratto in qualsiasi momento e qualunque sia il suo stato di esecuzione, senza preavviso. Si applica anche in tale ipotesi di recesso il secondo comma del presente articolo. In tale ipotesi, l'appaltatore ha diritto al pagamento di quanto correttamente eseguito a regola d'arte secondo i corrispettivi e le condizioni contrattuali rinunciando espressamente, ora per allora, a qualsiasi pretesa risarcitoria, ad ogni ulteriore compenso o indennizzo e/o rimborso delle spese, anche in deroga a quanto previsto dall'articolo 1671 c.c..

Art. 12 – ONERI ASSICURATIVI

Oltre a quanto prescritto in altri punti del presente capitolato, l'impresa aggiudicataria s'impegna a provvedere a tutti gli oneri assicurativi che derivano dall'esecuzione dell'appalto, con esclusione di ogni diritto di rivalsa nei confronti dell'ATS per i danni a cose o persone, nonché quelle relative alla Responsabilità Civile della ditta appaltatrice verso terzi.

Art. 13 – DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO

Fatto salvo quanto precisato al successivo art. 14 del presente capitolato, è fatto divieto all'aggiudicatario di cedere sotto qualsiasi titolo né in tutto né in parte il contratto, sotto pena

di immediata risoluzione del contratto medesimo, nonché del risarcimento dei danni conseguenti.

Art. 14 – SUBAPPALTO

Fermo restando il divieto di cessione totale o parziale del contratto, le ditte concorrenti sono obbligate ad indicare nell'offerta la parte dell'appalto che intendono eventualmente subappaltare a terzi. Ai sensi dell'art. 105 del D. Legislativo n. 50/2016, la ditta potrà procedere al subappalto di parte del servizio, a condizione che sia stato indicato nell'istanza di partecipazione alla gara. La disciplina del subappalto è contenuta nel citato art. 105 del decreto; al riguardo si richiama l'attenzione sul 2° comma il quale specifica che la quota parte subappaltabile non può essere in ogni caso superiore al 40%, fatto salvo quanto previsto dal successivo c. 5 medesimo articolo.

Art. 15 – VICENDE SOGGETTIVE DELL'ESECUTORE DEL CONTRATTO

Le cessioni di azienda e gli atti di trasformazione, fusione e scissione non hanno singolarmente effetto nei confronti dell'ATS. fino a che il cessionario, ovvero il soggetto risultante dall'avvenuta trasformazione, fusione o scissione, non abbia proceduto nei confronti di essa alle comunicazioni previste dall'art. 1 del D.P.C.M. 11 maggio 1991 n. 187, e non abbia documentato il possesso dei requisiti di qualificazione previsti dal D.L.vo 163/2006. Nei 60 giorni successivi, l'ATS può opporsi al subentro del nuovo soggetto nella titolarità del contratto, con effetti risolutivi sulla situazione in essere, laddove, in relazione alle comunicazioni non risultino sussistere i requisiti di cui all'art. 10 – sexies della L. 31.5.1965 n. 575 e s.m.i.. Decorsi i 60 gg. senza che sia intervenuta opposizione, gli atti producono nei confronti dell'ATS tutti gli effetti loro attribuiti dalla legge.

Art. 16 – SCIoglimento E LIQUIDAZIONE DELLA DITTA AGGIUDICATARIA

In caso di scioglimento o di liquidazione della ditta aggiudicataria, l'ATS avrà diritto tanto di pretendere la continuazione del contratto da parte della ditta in liquidazione, quanto di pretendere la continuazione da parte della nuova ditta che subentrerà.

Art. 17 – FALLIMENTO, PROCEDURE CONCURSUALI

In caso di fallimento o di ammissione a procedure concorsuali in genere, l'ATS potrà recedere dal contratto mediante notifica a mezzo raccomandata A/R o Pec a datare dal giorno precedente la sentenza dichiarativa di fallimento o di ammissione alle procedure concorsuali, salve tutte le ragioni ed azioni dell'ATS verso la massa fallimentare, anche per i danni, con privilegio, a titolo di pegno, e sulle fatture in attesa di liquidazione.

Art. 18 – DISDETTA DEL CONTRATTO DA PARTE DEL FORNITORE

Qualora la ditta aggiudicataria dovesse disdettare il contratto prima della scadenza convenuta senza giustificato motivo e giusta causa, l'ATS tratterrà a titolo di penale le eventuali maggiori spese insorgenti per l'assegnazione della fornitura ad altra ditta e salvo il risarcimento dei maggiori danni.

Art. 19 – CASO DI MORTE DEL FORNITORE

In caso di morte del titolare della ditta aggiudicataria, alle obbligazioni derivanti dal contratto subentreranno solidalmente gli eredi.

L'ATS avrà altresì la facoltà di ritenere immediatamente risolto il contratto stesso.

Qualora l'ATS ritenesse di proseguire il rapporto con gli eredi, i medesimi saranno tenuti, dietro semplice richiesta, a produrre a loro spese tutti quegli atti e documenti che potranno ritenersi necessari per la regolare giustificazione della successione, per la prosecuzione del contratto.

Art. 20 – FORO COMPETENTE

Per qualsiasi controversia o contestazione sarà esclusivamente competente il Foro di Varese.

Art. 21 – TRATTAMENTO DEI DATI FORNITI DALLA DITTA CONCORRENTE

Ai sensi dell'art.13 del D.Lgs n.196 del 30.06.2003 e del Regolamento Europeo n. 679/2016, l'ATS dell'Insubria in qualità di Titolare del trattamento informa la ditta concorrente che i dati personali forniti verranno utilizzati per le finalità connesse all'espletamento della gara. La domanda di partecipazione alla procedura e/o la presentazione dell'offerta equivale al conferimento dei dati ed al consenso a trattarli per i fini espressamente previsti nell'informativa (allegata al presente capitolato).

L'eventuale diniego espresso del consenso potrebbe impedire l'ammissione del concorrente alla gara.

L'interessato può esercitare i diritti di cui all'art. 7 del D.Lgs. del 30 giugno 2003, n. 196 e Capo III del Reg. UE n. 679/2016 (Diritti di accesso ai dati personali ed altri diritti) fra i quali figura il diritto di accesso ai dati che lo riguardano nonché alcuni diritti complementari fra cui il diritto a far rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge nonché il diritto di opporsi al trattamento per motivi legittimi.

In sede di stipulazione del contratto il Titolare del trattamento dei dati provvede a nominare la ditta aggiudicataria "Responsabile esterno del trattamento dei dati" per quanto sia strettamente necessario alla corretta esecuzione dei servizi ed al rispetto degli obblighi contrattuali. I compiti specifici impartiti dal Titolare al "Responsabile esterno del trattamento" sono tutti riportati nella nota informativa (allegato A) del presente documento.

Art. 22 – NORME FINALI DI RINVIO

Per quanto non espressamente disciplinato dal presente capitolato, si rinvia alle norme di legge vigenti applicabili in materia.

Allegati: all.to A Informativa Privacy

Il presente capitolato d'appalto si compone di n. 22 articoli e di 1 allegato redatto su complessivi n. 9 fogli.

Ai sensi e per gli effetti delle disposizioni di cui agli articoli 1341 e 1342 del codice civile, vengono espressamente approvate ed accettate le clausole previste da tutti gli articoli (n. 1,2,3,4,5,6,7,8,9,10,11,12,13,14,15,16,17,18,19,20,21 e 22) del presente capitolato.

N.B. Il documento deve essere sottoscritto con firma digitale dal legale rappresentante del concorrente o persona munita da comprovati poteri di firma (la cui procura dovrà essere prodotta nella medesima Documentazione